

Abbiamo sempre scritto che siamo apartitici e schierati solo con i Cittadini ed i loro diritti, questo nostro impegno è stato forse frainteso e ci siamo costretti a non intervenire nelle ultime diatribe che hanno investito la politica e siamo stati lontani dagli accadimenti, ma ora dico basta, è tempo di intervenire per salvaguardare quei diritti per i quali ci siamo costituiti in associazione e dire la nostra anche politicamente e che, nel caso, ci fa trovare schierati, ma non possiamo farne a meno.

Il caso Englaro, manipolato, falsificato, è servito a qualcuno per portare un ulteriore attacco alla nostra dignità democratica, ovvero per tentare un attacco alla nostra Costituzione. NON CI STIAMO, al centro, a destra ed a sinistra si deve comprendere che l'eletto dal popolo è solo un delegato e non uno al quale viene dato il potere di poter fare i suoi desiderata!

Ho detto prima che si è falsificato perché è falso che si sarebbe tolta l'alimentazione e l'acqua, si è tolto il nutrimento artificiale che veniva introdotto con un sondino, è come dire che si uccide soffocandolo un soggetto che è stato sottratto alla intubazione o che si uccide un individuo che viene staccato dalla macchina cuore-polmone. Io, persona non sana, mi schiero con chi mi promette una morte degna e senza inutili sofferenze. Opporsi con tutti i mezzi alla morte oggi è possibile, ma occorre prima stabilire cosa è la vita. Con una lirica dedicata ad Eluana ho provato a dirlo, io che per la mia associazione girando per gli ospedali ho visto come a volte si tiene in vita un cadavere senza coscienza e pieno di piaghe da decubito, io ho visto la sofferenza e la richiesta silenziosa e disperata di chi vuole che cessi quel tormento. Il medico deve curare, fare di tutto per restituire alla vita una persona, salvarla, ma non tenere in vita perché finché c'è vita bisogna fare di tutto perché questa continui, anche senza vita. Ma non vi sembra che questa nuova teoria della vita, che esclude la morte, in effetti, esclude il senso stesso della vita?

La Costituzione ci dà il potere di non accettare cure che riteniamo che prolunghino, senza soluzioni di guarigione, le nostre sofferenze, ma si dice che questa è una costituzione sovietica, forse perché, in questo caso, si ispira al libero arbitrio datoci da Dio?

Giovanni Paolo II, che è stato un Papa sofferente e che ha fatto vedere al mondo la sua infinita sofferenza e già solo per questo, per essere stato vicino al malato col suo stesso corpo, dovrebbe essere già fatto Santo, alla fine ha chiesto: "Fatemi tornare alla casa del Padre". Questo è il fine della nostra vita, non vivere in uno stato vegetativo che non è vita. Se dovesse passare così come si presenta la legge sul testamento biologico appena uno muore gli eredi potranno denunciare il medico che non lo ha collegato alla macchina, quella che farà battere i cuore, quella che lo farà respirare, quella che lo farà nutrire, ma nessun medico potrà collegare alcuno alla macchina che lo farà vivere perché non esiste né esisterà, il fine della vita è morte che per i veri credenti è l'inizio della Vita, vero Eminenza? Forse ha dei dubbi in proposito?

Comunque il colpo di stato non è stato mai concepito, non è vero che si è profittato di un caso così drammatico per dare uno strappo alla Costituzione, chi ha parlato "contro" o di "non firme" non sapeva quel che diceva! Chi ha parlato è stato mal capito ed ha fatto dichiarazioni esplicative, ma non è la prima volta. Noi abbiamo detto la nostra e non abbiamo bisogno di ulteriori dichiarazioni!

Roberto Mazza